



COMUNE DI TORANO CASTELLO

(PROVINCIA DI COSENZA)

Via G. Marconi, 122, cap. 87010 ☎ 0984/504007 📠 0984/504875

C.F. 80005730785 P.I. 01165330786

www.comune.toranocastello.cs.it

REGOLAMENTO

del

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Approvato con Delibera di C.C. n. 4 del 25.02.2011

SOMMARIO:

Art. 1 - OGGETTO

Art. 2 - FINALITA'

Art. 3 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Art. 4 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

Art. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Art. 6 - FORMAZIONE GRADUATORIA

Art. 7 - VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Art. 8 - NATURA DEL RAPPORTO E ASSICURAZIONE

Art. 9 - CONTRIBUTO ECONOMICO FORFETARIO

Art. 10 - ORARIO

Art. 11 - ESCLUSIONI

Art. 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Art. 13 - RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO

Art. 14 - PRESTAZIONI GARANTITE DAL COMUNE

Art. 15 - VERIFICHE

Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1
OGGETTO

Il presente regolamento istituisce e disciplina il Servizio Civico Comunale attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate in forma volontaria e flessibile.

Tale Servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

Art. 2
FINALITA'

Il Servizio Civico è finalizzato al contrasto delle povertà ed ha come scopo il reinserimento sociale di persone e nuclei familiari che versano in stato di sofferenza economica. Cerca inoltre di mitigare lo stato di grave crisi economica che investe, in questa particolare congiuntura storica, anche il nostro Comune, la Provincia e la Regione, in un momento in cui si affievoliscono le politiche di welfare e sembra prevalere non già il merito e il valore, ma una sorta di ritorno al darwinismo sociale pre Kenesiano. Costituisce, infine, una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

Art. 3
DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al sussidio del servizio civico comunale le persone singole, i nuclei familiari ,che si trovano in condizioni di accertata povertà o nelle condizioni previste nell'art. 2 e in possesso dei seguenti requisiti:

1) residenza nel Comune di Torano Castello

2) che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE-DLgs n.109/98) non superiore ad €3.500,00 annui e comprensivo dei redditi esenti Irpef sotto indicati:

La ridefinizione e quantificazione del calcolo ISEE sarà rilevata con l'applicazione della seguente formula:

$$\frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF (da dichiarare separatamente)}}{\text{Valore scala equivalenza (indicata nell'attestato ISEE)}} = \text{ISEE ridefinito}$$

Il valore della scala di equivalenza è ricavato per come di seguito determinato:

Componenti nucleo familiare	Valore scala di equivalenza
Nucleo familiare con 2 componenti	1,57
Nucleo familiare con 3 componenti	2,04
Nucleo familiare con 4 componenti	2,51
Nucleo familiare con 5 componenti	2,98
Per ogni ulteriore componente del nucleo familiare + 0,50	

Sono considerati redditi esenti IRPEF a qualunque titolo percepiti:

- Pensioni di invalidità civile, cecità, sordomutismo;
- Pensione Sociale o assegno sociale;
- Pensioni estere:
- Pensione di guerra o reversibilità di guerra;
- Indennità di accompagnamento;
- Indennità di disoccupazione
- Rendita Inail per invalidità permanente o morte;
- Rendite infortunistiche INAIL che costituiscono erogazione a carattere risarcitorio;
- Rendite infortunistiche estere che costituiscono erogazione a carattere risarcitorio;
- Assegno per il nucleo familiare numeroso;
- Assegno di maternità;
- Altri emolumenti a qualsiasi titolo percepiti esenti IRPEF previsti dalla normativa vigente (es. contributo canone di locazione).

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione

3) abbiano compiuto il 18° anno d'età e fino al raggiungimento dell'età pensionabile;

4) stato di disoccupazione,

5) capacità e abilità al lavoro;

6) assenza di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;

7) Assenza di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della pubblicazione del Bando Pubblico.

Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate, purché non diversamente assistiti, oppure coloro che prestano un lavoro di tipo part-time non superiore a 3 ore settimanali. Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire contemporaneamente di alcun'altra forma di sussidio da parte del Comune.

Art. 4

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere impiegati dall'Amministrazione Comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti ambiti di attività e sempre previo opportuno coordinamento tra le Aree comunali interessate:

a) servizio di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture e infrastrutture pubbliche;

b) servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;

c) accompagnamento negli scuolabus;

d) attività atte a rimuovere situazione di svantaggio in cui versano alcune categorie di utenti: disabili, minori, anziani ecc. (compagnia, accompagnamento, preparazione pasti, riordino dell'abitazione, ritiro ricette mediche, acquisto medicinali, ecc).

e) Ogni altra attività che l'Amministrazione ritenga utile promuovere sulla base delle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei cittadini chiamati ad espletarla.

Poiché gli incarichi svolti nell'ambito del Servizio Civico hanno lo scopo di coinvolgere in modo attivo i fruitori degli stessi rendendoli partecipi dell'azione di recupero e di reinserimento sociale, essi non sono valutati con criteri standard di produttività; e non costituiscono, in alcun caso, un

rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né privato, né a tempo indeterminato né a tempo determinato e non danno diritto a nessuna precedenza o valutazione per un successivo concorso o inserimento nella dotazione organica del comune.

Art. 5 **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

I cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente regolamento, potranno inoltrare richiesta, entro i termini stabiliti da apposito Avviso Pubblico, utilizzando l'apposito modulo disponibile presso gli Ufficio del Servizio Sociale o scaricabili dal sito internet del Comune di Torano Castello, corredata della seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia codice fiscale;
- situazione di famiglia o autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare;
- Certificato di disoccupazione rilasciato dal Centro Circostrizionale per l'impiego aggiornato alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico;
- Eventuale certificato di svolgimento di lavoro – part- time;
- certificazione ISEE riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, di cui al Decreto Legislativo n. 109/98,
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante eventuali redditi esenti Irpef ;
- Eventuale certificazione sanitaria comprovante handicap o invalidità di familiari conviventi;

Non saranno ammesse domande provenienti da più componenti lo stesso nucleo familiare.

Il Servizio Sociale procederà a definire con ciascun cittadino ammesso al programma il Progetto Individualizzato di intervento nel quale, sulla base delle caratteristiche e delle abilità personali di ciascun beneficiario, verranno definiti gli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

L'entità del contributo e il numero delle persone da ammettere al Servizio saranno definiti in funzione della disponibilità annuale delle risorse previste in bilancio.

Al momento della comunicazione di ammissione al beneficio, i cittadini dovranno consegnare all'Amministrazione certificato medico attestante l'idoneità a svolgere il servizio.

Le persone dedicate allo svolgimento di tali servizi saranno dotate di un tesserino di riconoscimento e/o di un segno di riconoscimento evidente.

Art. 6 **FORMAZIONE GRADUATORIA**

A seguito della presentazione delle domande sarà predisposta, a cura dell'Ufficio dei Servizi Sociali, una graduatoria sulla base dei parametri del reddito complessivo e della situazione familiare .

Per la valutazione verranno sommati i punteggi attribuiti in base alle situazioni su indicate specificate ai punti **A, B**:

A) Reddito come definito all'art.3

- da €. 0 a €. 2.000,00 - Punti 10;
- da €. 2000,01 a € 3.500,00 – punti 6;

B) Componenti nucleo familiare

1 componente.....punti 10

2 componenti.....punti 12
Per ogni ulteriore componente adulto.....punti 1
Per ogni componente minore.....punti 3

- Famiglia monogenitoriale:

1 componente.....punti 15
Per ogni ulteriore componente adulto... . 1
Per ogni componente minore.....3

In caso di pari punteggio avrà precedenza:

- il nucleo familiare con uno o più figli piccoli d'età;
- la persona più giovane per i nuclei familiari composti da 1 persona;
- il coniuge più giovane per i nuclei familiari composti da 2 persone;

Particolari condizioni di fragilità sociale

- Per ogni componente disabile grave..... punti 6
(condizione documentata con verbali commissione medica)
- Per ogni componente sottoposto a provvedimenti limitativi da parte
dell'autorità giudiziaria.....punti 10
- Per ogni componente minore affidato dal T.M. ai servizi sociali.....punti 10
- Per ogni figlio riconosciuto dalla sola madre.....punti 10

In caso di parità di punteggio, avrà priorità di ammissione al servizio civico il candidato con il reddito più basso, in caso di parità di reddito il nucleo familiare più numeroso, in caso di ulteriore parità prevarrà l'età anagrafica maggiore.

Art. 7

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà la durata massima di un anno dalla sua approvazione.

Art. 8

NATURA DEL RAPPORTO E ASSICURAZIONE

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico comunale devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, tale attività non determina, in nessun caso, l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato né indeterminato, trattandosi di attività a carattere meramente volontario. I soggetti interessati dichiarano di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accettare tutte le condizioni disciplinate dall'Assessorato alle Politiche Sociali.

I cittadini che prestano il servizio civico sono assicurati con idonea compagnia dall'Amministrazione Comunale, per la responsabilità civile verso terzi.

L'Amministrazione Comunale garantirà ai cittadini impegnati nel servizio civico, l'uso delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività.

Art. 9

CONTRIBUTO ECONOMICO FORFETARIO

Ogni assistito riceverà un contributo orario di euro 6,00 (sei) per un'attività massima di 18 (diciotto) ore settimanali, per un periodo massimo di 3 (tre) mesi per anno, non prorogabili;

Il contributo socio-assistenziale sarà erogato con cadenza mensile in rapporto al numero delle ore di effettiva presenza e potrà essere revocato in qualunque momento qualora si accerti che le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno del richiedente sono cessate , o in caso di inefficienza lavorativa debitamente accertata .

Il numero dei cittadini da avviare ai progetti del Servizio Civico è determinato annualmente sulla base delle disponibilità di Bilancio.

Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire contemporaneamente di alcun'altra forma di sussidio da parte del Comune.

Art. 10 ORARIO

L'attività viene svolta in orari concordati con gli uffici comunali con cicli di tre mesi (12 settimane) di effettivo espletamento, con un impegno della durata massima di 18 ore settimanali

Art. 11 ESCLUSIONI

Saranno esclusi dal Servizio Civico tutti coloro:

- il cui reddito complessivo (I.S.E.E. in corso di validità più redditi esenti IRPEF) superi la somma di €. 3.500,00 annui;
- che non siano residenti nel Comune di Torano Castello;
- che non risultino abili al lavoro;
- che svolgano attività lavorativa superiore alle tre ore settimanali;
- che non abbiano un'età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- che presentino la domanda oltre il limite stabilito dal bando.

Art. 12 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Gli ammessi al servizio civico dovranno obbligatoriamente sottoscrivere con Il Responsabile del Servizio Sociale un Protocollo Disciplinare, per la definizione dei rapporti intercorrenti tra Comune e beneficiario, mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività di servizio civico consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

La mancata sottoscrizione del protocollo disciplinare o il mancato rispetto di una o più clausole in esso definite comporteranno la decadenza dei benefici.

Art. 13 RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO

I soggetti ammessi all'espletamento delle attività, che non si presentino entro giorni 3 dall'avvenuta comunicazione di incarico, saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti, con conseguente perdita del diritto acquisito, salvo che entro lo stesso termine, in caso di gravi e giustificati motivi che saranno valutati dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, non richiedano il rinvio alla successiva chiamata. In tal caso il richiedente sarà sostituito dal primo soggetto utilmente collocato in graduatoria del quale prenderà il relativo posto.

In caso di rinuncia al servizio, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta.

Inoltre, per motivi esclusivamente organizzativi, il volontario è tenuto a comunicare preventivamente le assenze.

Nel caso di ingiustificata mancanza di comunicazione per un periodo superiore a tre giorni il servizio civico si riterrà interrotto e concluso ed il volontario dovrà a tutti gli effetti essere considerato rinunciataro con esclusione dalla graduatoria.

In caso di recesso non sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi occupazione lavorativa.

La rinuncia al servizio, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dalle altre forme di intervento economico comunale (a carattere continuativo) per l'anno solare.

In caso di assenze per malattia l'interessato dovrà esibire certificazione medica.

Se la durata della malattia dovesse superare i 15 giorni il diritto all'attività di Servizio Civico decade, salvi i casi di ricovero o certificazione ospedaliera.

Sia l'Amministrazione Comunale che l'utente possono per giustificati motivi recedere dall'accordo con semplice comunicazione scritta.

Art. 14

PRESTAZIONI GARANTITE DAL COMUNE

I cittadini che prestano il servizio civico sono assicurati a cura dell'amministrazione Comunale per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 15

VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni dichiarate dai richiedenti, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze e mediante confronto con i dati già a disposizione dell'amministrazione Comunale.

Qualora dai controlli dovessero emergere false dichiarazioni o abusi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente Ufficio dei Servizi Sociali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro recupero integrale.

Tutti i dati dei quali l'Amministrazione Comunale entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel presente bando, saranno trattati nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni,

Art. 16

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente normato nel presente regolamento si rimanda a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.